

LA SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI ...DI BERNAREGGIO



...si presenta



LA NOSTRA SCUOLA SI TROVA:

In via C. Morselli n.1, tel. 039 9452170 e fa parte dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio.
Gli uffici di segreteria dell'Istituto e la Direzione si trovano in Via Europa, 2 a Bernareggio.
tel. 039 9452166/74

- dirigente@icbernareggio.it
- segreteria@icbernareggio.it
- <http://www.icbernareggio.edu.it>

Gli utenti possono usufruire dei seguenti servizi:

- Mensa
- Trasporto alunni
- Pre e post-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8; dalle ore 16 alle ore 18

I servizi mensa, trasporto alunni e il pre e post-scuola sono a pagamento e vengono gestiti dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituzione Scolastica. Per l'iscrizione occorre fare riferimento all'ufficio scuola del comune.

La scuola dell'infanzia è aperta dalle ore 7.30 alle ore 18

L'orario di entrata senza pre scuola è dalle ore 8 alle ore 9. L'orario di uscita è dalle ore 15,45 alle ore 16. I ritardi ripetuti saranno segnalati al Dirigente scolastico.

Al di fuori degli orari d'ingresso e uscita i genitori non possono accedere alle sezioni. I bambini che arriveranno in ritardo o che usciranno in anticipo saranno accompagnati dai collaboratori scolastici.

L'uscita antimeridiana è alle ore 13,00.

Le entrate e uscite saltuarie in orario diverso dovranno essere concordate con i docenti di sezione, per le uscite i genitori dovranno compilare un apposito modulo.

Le entrate e uscite continuative in orario diverso dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per ragioni di sicurezza nell'orario di uscita nessuno deve fermarsi negli spazi interni ed esterni della scuola, oltre il tempo strettamente necessario per far indossare al bambino/bambina gli indumenti.

All'uscita della scuola i bambini verranno consegnati ai genitori o a persone maggiorenne delegate dagli stessi e risultanti dal modulo in possesso dei docenti.

L'attività didattica è gestita fino alle ore 16 dai docenti di sezione ed intersezione. Dalle 16 alle 18 il servizio è gestito dal personale comunale. A questo servizio, a pagamento possono accedere solo i bambini iscritti, le modalità di iscrizione vengono comunicate nei primi giorni di frequenza nel mese di settembre.

LA STRUTTURA DELLA SCUOLA

SPAZI INTERNI: La nostra scuola dell'infanzia è ubicata nella zona est di Bernareggio. Strutturalmente è suddivisa in due ali.

L'ala destra è composta da cinque aule con annessi i servizi igienici; un laboratorio di psicomotricità, uno di manipolazione e uno spazio per la nanna. Ci sono inoltre uno spazio – pranzo esterno alle classi e un ampio spazio per il gioco libero.

L'ala sinistra è composta da cinque aule con servizi igienici annessi; uno spazio- pranzo esterno alle classi, un ampio spazio per il gioco libero e un laboratorio di pittura. Lo spazio centrale è composto da:

- salone per il gioco motorio divisibile in tre grandi spazi
- bagno per gli adulti
- bagno disabili
- spazio collaboratori scolastici e bidelleria
- due ripostigli
- lavanderia
- cucina
- sala medica

SPAZI ESTERNI: La scuola ha un giardino esterno su tre dei suoi lati con due strutture gioco, altalene e sabbionaie.

RISORSE: DOCENTI, COLLABORATORI SCOLASTICI, PERSONALE ESTERNO

Comprendono:

- 16 docenti di sezione
- 3 docenti di sostegno
- 1 insegnante specialista per l'insegnamento della religione cattolica
- 5 collaboratori scolastici
- 3 assistente comunale (a completare l'orario per bambini DVA).
- 1 cuoca
- 4 addetti al servizio mensa

ORGANIZZAZIONE GIORNATA TIPO

ORARIO	ATTIVITA' SVOLTE	SPAZI UTILIZZATI
8.00 – 9.00	Accoglienza, attività libere negli spazi – gioco della classe (attività grafiche, manipolative, costruzioni, giochi strutturati, gioco simbolico, computer)	SEZIONE
9.00 – 10.30	Riordino, cerchio (presenze, calendario, conversazione, canti, giochi mimati, racconti di storie)	SEZIONE
10.30 – 10.45	Gioco motorio libero	SALONI E GIARDINO
10.45 – 11.50	Attività di sezione Attività d'intersezione Laboratori	SEZIONE SALONE LABORATORIO E ALTRI SPAZI
11.50 – 12.00	Attività di routine: igiene personale prima del pranzo	BAGNO DELLA SEZIONE
12.00 – 13.00	Pranzo, igiene personale successiva	SPAZIO MENSA E BAGNO DELLA SEZIONE
13.00 – 13.30	Attività liberamente scelte negli spazi gioco	SALONI GIARDINO E SEZIONI
13.30 – 15.30	Momento del riposo (per i bambini di 3 anni e di chi ne ha necessità); per i bambini di 4 e 5 anni attività in sezione	SEZIONI SALONI LABORATORI
15.30 – 15.45	Attività di routine: riordino, igiene personale	SEZIONE
15.45 – 16.00	Termine delle attività e uscita	SEZIONE
16.00 – 18.00	Pre-scuola e merenda (per i bambini iscritti al tempo prolungato); questo servizio è gestito dall'Amministrazione Comunale.	AULA PROLUNGAMENTO (ala est)

Nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì è prevista l'attività di religione cattolica e alternativa

LE NOSTRE SEZIONI

Nel corrente anno scolastico la nostra scuola è composta da otto sezioni:

CASTORI	bambini di 3 e 5 anni
LIBELLULE	bambini di 4 e 5 anni
API	bambini di 3 e 5 anni
FARFALLE	bambini di 4 e 5 anni
CERBIATTI	bambini di 3 e 4 anni
TARTARUGHE	bambini di 3 e 5 anni
SCOIATTOLI	bambini di 3 e 4 anni
GUFETTI	bambini di 4 e 5 anni

Il tempo scuola si struttura in momenti di:

▪ **sezione**

è il punto di riferimento per bambini, genitori e docenti, è uno spazio fisico e affettivo, perché ricco di relazioni.

In sezione si fanno attività organizzate: il cerchio, il calendario, le presenze, si raccontano le storie, si gioca, si canta, si mima.... Le sezioni si usano per le attività inerenti ai progetti... e durante il gioco libero. I docenti di ogni classe sono in compresenza dalle ore 11 alle ore 13, ciò consente di realizzare:

- attività con gruppi di bambini più piccoli rispetto al gruppo classe
- attività d'intersezione per gruppi omogenei d'età ed eterogenei per classe
- laboratori specifici
- attività di recupero e potenziamento per piccolo gruppo
- la compresenza durante il pranzo.

Nella classe l'intervento educativo-didattico è, in questo modo, più specifico e individualizzato; le relazioni adulto-bambino e bambino-bambino sono più positive rispetto agli interventi, al dialogo, allo scambio e al confronto; anche gli spazi e i materiali possono essere utilizzati in modo più funzionale e produttivo. Sono previsti spazi comuni in cui le tre età presenti a scuola condividono esperienze: feste, gite, scenette presentate dai docenti e dai genitori, gioco libero nei saloni e in giardino.

▪ **attività di intersezione**

Si attuano con gruppi di bambini/e della stessa età e di classi diverse. I gruppi vengono formati dai docenti delle sezioni

Nella scuola ci sono bambini stranieri, per favorirne l'inserimento e l'integrazione, si predispongono percorsi didattici a sfondo interculturale, in questo sono coinvolti tutti gli operatori, i bambini e le bambine, le famiglie, il territorio, i mediatori culturali per la prima accoglienza dei bambini e delle loro famiglie (colloqui, patto educativo).

Sono previste, se necessarie, attività di piccolissimo gruppo per recuperare svantaggi e migliorare le capacità linguistiche, motorie ed espressive.

SPAZI GIOCO E LABORATORI

Gli spazi gioco della classe acquistano una significativa importanza per il vissuto emotivo, affettivo, cognitivo, simbolico ed espressivo del bambino/a. Questi spazi hanno la loro collocazione all'interno della classe e rappresentano luoghi di relazione dove i bambini parlano, si conoscono, raccontano, si confrontano, sperimentano, esplorano, manipolano, costruiscono e inventano:

LA CASETTA:

In questo spazio i bambini rappresentano situazioni quotidiane legate al vissuto familiare (gioco simbolico, giochi di ruolo) ed hanno modo di esprimere vissuti affettivo-emotivi. È inoltre terreno fertile di osservazione per i docenti, per cogliere le dinamiche relazionali e le modalità di gioco proprie di ciascun bambino.

LO SPAZIO DELLE COSTRUZIONI...

Lego, mattoncini, piste per costruire e concretizzare pensieri e progetti.

LO SPAZIO DEL DISEGNO:

pennarelli, pastelli a cera, matite colorate, gessi, carta di diverso formato, colore e dimensione che permettono ai bambini di esprimersi graficamente in modo creativo.

LO SPAZIO DELLA LETTURA:

per leggere e condividere sfogliare libri e raccontare e uno spazio morbido per rilassarsi.

LO SPAZIO DEI GIOCHI DA TAVOLO:

memori, puzzle, domino, incastri, tombole, ecc. che favoriscono lo sviluppo cognitivo del bambino/a, la capacità di osservazione e memorizzazione, le associazioni logiche, la coordinazione manuale, l'acquisizione del concetto di regole e il rispetto delle stesse.

LO SPAZIO DELLA MANIPOLAZIONE:

pongo, didò, materiali di recupero per costruire, inventare, ricostruire, da soli o con altri, per imparare a progettare.

LO SPAZIO ESPRESSIVO:

colori a dita, tempere, pennelli, spugnette, ecc. per creare.

LABORATORI E SPAZI ESTERNI ALLE CLASSI:

- **PITTURA:** spazio attrezzato con fogli di diversa dimensione, colori, cavalletti, pennelli e altri strumenti per la pittura a muro, a terra e su cavalletto.
- **PSICOMOTORIO:** spazio attrezzato con materassi, cuscini, teli, corde, cerchi, attrezzature in legno per salti, arrampicata e salto in profondità.
- **MANIPOLAZIONE:** spazio attrezzato con vasche e materiali per i travasi, materiali per manipolare, materiali di recupero e attrezzi per progettare, costruire, inventare.
- **BIBLIOTECA:** spazio che offre libri di qualità e audiovisivi.
- **LO SPAZIO DELLA NANNA:** per i bambini/e di tre anni dove ognuno ha il suo lettino, un peluche e le ninne nanne e le coccole per riposare.

SCELTE METODOLOGICHE

I tre ambiti che definiscono il percorso dell'attività educativa-didattica sono:

- I riti e i ritmi della giornata
- I laboratori
- I progetti

La metodologia usata nei percorsi didattici ha come fine di:

- mettere il bambino in condizione di esprimersi e confrontarsi
- di favorire l'ascolto e il dialogo
- di valorizzare ciascun bambino per favorire l'autostima
- di aiutarlo il bambino ad analizzare e risolvere i piccoli problemi quotidiani attraverso ipotesi e tentativi sino alla soluzione del problema
- assicurare il bambino quando entra in conflitto
- di gestire la vita quotidiana con regole chiare e condivise.

La verifica si effettua su tre livelli:

- durante le attività
- in sede di riunioni di programmazione dei docenti
- con i genitori nelle assemblee, intersezioni e collegi docenti.

PROGETTI

Nella stesura dei progetti si tiene conto dei bambini, come soggetti attivi e già ricchi di vissuti, le attività proposte sono flessibili e tengono conto dei ritmi, dei tempi, delle circostanze, delle modalità di apprendimento, delle motivazioni e degli interessi.

Nei progetti viene valorizzato il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, è il mezzo di contatto con la natura, i materiali, l'ambiente fisico e sociale, il sé fisico e creativo, la cultura, l'ambiente esterno e gli stimoli che propone

I progetti vengono deliberati dal Collegio Docenti, tenendo conto delle risorse interne e delle disponibilità economiche per il possibile ricorso a personale esterno qualificato da parte dell'istituto.

I NOSTRI PROGETTI

Psicomotricità: per promuovere la crescita serena e globale del bambino, favorendo l'evoluzione e l'integrazione delle diverse dimensioni di sviluppo (percettivo-motoria; emotivo-affettiva; cognitiva e sociale) della persona, a partire dalle sue potenzialità. Tutti i bambini fruiranno di questa opportunità; Il progetto si propone di:

- favorire l'espressività globale del bambino/a attraverso il corpo, il movimento e il gioco
- sostenere il piacere di agire del bambino/a, aiutandolo a sviluppare un'immagine positiva di sé e a consolidare la propria identità

- sperimentare il proprio "io agente" attraverso l'esplorazione dell'ambiente e del materiale scoprendo le proprie potenzialità e i propri limiti
- favorire la relazione con l'altro e promuovere il piacere di stare bene insieme
- facilitare nell'ambito dei giochi motori e simbolici la costruzione di competenze sociali e di scambi tra i bambini e tra questi e l'adulto
- favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche e rappresentative a partire dai vissuti legati al corpo e all'azione
- sostenere l'evoluzione di coloro che presentino disarmonie evolutive di diversa natura e origine
- favorire la comunicazione, lo scambio di informazioni e la collaborazione con gli insegnanti e con i genitori dei bambini coinvolti.

Musica: sono coinvolti nel progetto i bambini di quattro e cinque anni di tutte le classi con i seguenti obiettivi:

- Educare all'ascolto senso motorio della musica
- Incentivare l'apprendimento musicale come strumento di comunicazione
- Educare al silenzio, come risorsa
- Apprendere la musica e i suoi generi

Accoglienza: per i bambini di tre anni e nuovi arrivati... favorisce un inserimento a scuola sereno e positivo con tempi di frequenza ridotti per le prime due o tre settimane, con la presenza in sezione di un genitore o adulto importante di riferimento per un tempo concordato con i docenti, che si allungano a poco a poco nei giorni successivi, nel rispetto dei tempi personali di ciascun bambino. Le docenti della sezione omogenea dalla compresenza per garantire l'inserimento di tutti i bambini, che verranno inseriti a piccoli gruppi nel mese di settembre.

Continuità scuola Infanzia e scuola Primaria: per un passaggio sereno tra i due ordini di scuola. I docenti dei due ordini scolastici hanno approntato un percorso operativo (attività che vedono coinvolti i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime e quinte della Scuola primaria), uno di documentazione personale per ogni bambino/a per un'adeguata presentazione di ciascuno e una serie di incontri per la formazione delle classi e di verifica tra i docenti.

Intercultura: il progetto intercultura della scuola dell'infanzia, fa parte del macro-progetto dell'Istituto Comprensivo e si specifica per la nostra scuola, in quanto è pensato e calibrato per i bambini dai tre ai cinque anni. Le "Nuove indicazioni per il curricolo nella Scuola dell'Infanzia Statale evidenziano che: **"il bambino si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini"**. Il percorso che ogni anno proponiamo, vuole favorire la scoperta e l'accoglienza delle diversità (siamo tutti diversi!), il dialogo come fonte di conoscenza reciproca, di scoperta di cose nuove. Il progetto inizia in occasione della giornata mondiale dei diritti dei bambini.

Sicurezza: per muoversi in modo sicuro nell'ambiente scolastico, conoscere le modalità di evacuazione e quindi saper "leggere" la segnaletica dei percorsi, conoscere gli ambienti scuola e casa, i possibili rischi e i comportamenti per evitarli, avviare una conoscenza dell'ambiente "strada", conoscere il significato di segnali stradali significativi, il semaforo e la funzione del vigile e dei vigili del fuoco.

Lingua due per i bambini di quattro e cinque anni si pone come obiettivi di:

- potenziare le capacità uditive con l'ascolto di suoni
- migliorare le capacità fonetiche attraverso la scoperta e ripetizione di parole in lingua2
- sviluppare il senso del ritmo e l'intonazione tipico di ogni codice linguistico con la memorizzazione di canzoni e filastrocche.

Biblioteca: i bambini di tutte le sezioni possono accedere a rotazione. Nel laboratorio si possono scoprire, leggere, sfogliare, condividere libri di qualità.

Attività espressive: per la scoperta e utilizzo di mezzi e tecniche diverse, la graduale scoperta e riconoscimento dei colori, l'affinamento della coordinazione oculo-manuale, la possibilità di creare autonomamente con colori in modo autonomo e creativo, la valorizzazione del linguaggio espressivo a sostegno della comunicazione verbale.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti Scuola-Famiglia sono favoriti da incontri periodici calendarizzati per tempo, in orari accessibili all'utenza.

La scuola e la famiglia cooperano in modo sinergico per la crescita armonica e integrale del bambino/bambina, stabilendo un patto educativo nel rispetto dei ruoli. Gli obiettivi principali sono:

- instaurare un rapporto di dialogo, fiducia e trasparenza tra le parti coinvolte nel processo educativo
- dare ascolto e valore alla collaborazione dei genitori nelle scelte educative della scuola
- offrire al bambino una coerenza di atteggiamenti e valori tra scuola e famiglia, che siano di riferimento e sicurezza per il bambino stesso.

Le differenti forme di partecipazione prevedono:

- **assemblea di sezione:** genitori e docenti, insieme, per prendere visione della programmazione educativa-didattica, discutere e formulare proposte, condividere il cammino percorso dai bambini della sezione, ragionare su un percorso comune tra casa e scuola.
- **colloqui individuali** per acquisire conoscenze sul bambino/a, e creare un rapporto di condivisione, rispetto, fiducia e collaborazione.
- **Consiglio d'intersezione:** rappresentanti eletti dai genitori e docenti, formulano proposte per l'assemblea dei genitori e per il Consiglio di Istituto, verificano ed esprimono pareri sull'andamento generale, agevolano i rapporti scuola-famiglia.
- **Collaborazioni** che possono interessare momenti occasionali, feste, progetti particolari per favorire la partecipazione attiva e "capitalizzare" le competenze dei genitori.
 - **L'Associazione genitori** collabora attivamente al progetto educativo-didattico dell'Istituto attraverso momenti di confronto e offre un supporto operativo per dibattiti e conferenze, feste e giochi comuni

Progetto accoglienza per coloro che si iscriveranno a Gennaio 2023

Prevede i seguenti momenti:

- **Open day nel mese di novembre per una prima conoscenza della scuola**
- **Assemblea di presentazione della scuola** nel mese di gennaio.
- **Open day (scuola in azione) in un giorno normale di attività**, con possibilità per i genitori di visitare la scuola e vedere in azione i nostri bambini/e mentre sperimentano attività di laboratorio e classe.
- **Riunione con i docenti della classe** per concordare la scansione dell'inserimento e per una prima conoscenza. (*progetto accoglienza mese di giugno e settembre*).
- **Riunione/colloqui individuali, con i docenti della classe** per accordarsi sul patto educativo e per conoscere in modo più specifico i bambini.

È UTILE SAPERE CHE:

- Per poter giocare liberamente il bambino/a dovrebbe indossare capi comodi...che si "possono sporcare".
- Occorre un grembiolino da lavoro (che può essere anche una vecchia maglietta da adulto).
- Un cambio completo (maglietta intima, mutande, calze, maglietta, felpa, pantaloni) contrassegnati con nome e cognome, riposti in una sacca di tela da lasciare a scuola, da utilizzare in caso di piccoli incidenti, dovuti all'emozione, ad improvvisi malesseri o attività.
- Un paio di pantofole o scarpe di tela leggere.
- Evitare di far indossare ai bambini body, d'intralcio all'autonomia
- Si raccomandano abiti pratici senza bretelle e cinture.
- Evitare di portare a scuola giochi e oggetti appuntiti, costruiti in materiali duri, poiché pericolosi.
- È sconsigliato far indossare ai bambini anelli, collane e braccialetti, sono vietati oggetti in oro.
- I numeri di telefono che comunicate alla scuola devono essere sicuramente reperibili.

... l'inserimento a scuola sarà graduale

È concordato tra genitori ed insegnanti, nel rispetto dei tempi di adattamento di ciascuno. Chi seguirà il bambino/a in questo delicato periodo, potrà fermarsi un po' a giocare e scoprire l'ambiente con lui/lei e quando si allontana lo/la deve avvisare e non "sparire" improvvisamente, per permettere al soggetto in inserimento di acquisire gradualmente la sicurezza del nuovo ambiente, la fiducia del ritorno dell'adulto. Ciò permette ai bambini e bambine di staccarsi serenamente dai familiari, per poter avviare nuove relazioni con educatori e compagni.

...il pranzo

È la prima conquista!

Nella nostra scuola ci sono la cucina e il personale addetto alla preparazione del pranzo per i bambini. Esiste un menù pensato dai dietologi in risposta ai bisogni di crescita. Per noi riveste un'importanza educativa...s'insegna ai bambini ad assaggiare tutto.

- Se il bambino necessita di diete particolari (intolleranze), verrà richiesto un certificato medico della ASL di competenza, il certificato va rinnovato ogni anno scolastico.
- Per variazioni di menù dovute a motivi personali (religiosi o altro) deve essere presentata in Comune richiesta scritta.
- Per indisposizione temporanea è possibile avere una dieta in bianco per un massimo di tre giorni.
- All'interno della scuola non è possibile portare o consumare colazione, merende e bibite.
- Esiste una Commissione Mensa che controlla ed assaggia quasi tutti i giorni il cibo consumato, se siete interessati a parteciparvi comunicatelo ai vostri docenti di sezione.

...il sonno pomeridiano

È un bisogno psico-fisico. Le insegnanti predispongono rituali diversi (canti, coccole...) per permettere ai bambini di rilassarsi e riposare. Occorreranno:

- Un lenzuolino (sopra e sotto per lettino)
- Una copertina
- Un cuscino

Tutto contrassegnato con nome e cognome. Si possono portare a scuola un pupazzo, il succhiotto o altro per far sentire i bambini tranquilli.

assenze

Non occorre più giustificare le assenze con un certificato medico per la tutela della privacy. Vista l'età dei bambini sarebbe opportuno e corretto, nell'interesse di tutta la comunità scolastica, che comunichiate ai docenti se vostro figlio/a è stato assente perché ha contratto una qualsiasi malattia infettiva.

Il bambino allontanato dalla comunità scolastica per gravi motivi di salute (diarrea ripetuta, febbre sopra ai 38 gradi, congiuntivite purulenta, malattie infettive) potrà essere riammesso in seguito al parere positivo del medico curante.

Per la cura di patologie acute all'interno della scuola i docenti non possono somministrare farmaci. Per la cura di patologie croniche o farmaci salvavita, il farmaco può essere somministrato nel rispetto delle seguenti norme:

- Richiesta scritta da parte di un genitore che solleva l'operatore da qualsiasi responsabilità.
- Certificato del pediatra con dosi ed orari di assunzione
- Autorizzazione del servizio di medicina preventiva da rinnovare ogni anno scolastico.

Vi aspettiamo e...buon inizio...

Il dirigente e i docenti della scuola dell'infanzia "Rodari"